

La News**"Jazz & Wine in Montalcino",
musica e calici d'autore**

Da Sarah Jane Morris a Steve Grossman, da Joe Zawunil agli Steps Ahead, dagli Yellow Jackets a Mike Stern, per non parlare di Bollani, Rava, Gatto, Boltro e Bosso, i Doctor 3 (Rea, Pietropaoli e Sferra), Servillo e Locasciulli: sono solo alcuni dei "mostri sacri" della musica internazionale che hanno fatto del "Jazz & Wine in Montalcino" uno dei più importanti eventi della musica d'autore abbinata la vino. Appuntamento con il grande evento firmato Castello Banfi, dal 15 al 25 luglio a Montalcino, con David Liebman, Cedar Walton, Ray Gelato, Al Foster e tanti altri big.

**LA SEGRETA
SICILY STYLE CODE****PLANETA****SMS****Ma quanto si beve al G8???**

È un bombardamento: da giorni vediamo articoli e comunicati del tipo: il vino "x" per il G8, i grandi bevono "y" al G8, brindisi esclusivo con il vino "z" al G8.

Anche noi ce ne siamo occupati: ieri, perché i vini di cui si parlava sono di un'azienda, Masciarelli, legata profondamente all'Abruzzo, e che ha contribuito in maniera determinante a rilanciare l'enologia di quel territorio.

Ora, va bene che ci saranno gli occhi del mondo a guardare e l'occasione è ghiotta, ma se i partecipanti al vertice brindano con tutte le etichette che si auto annunciano, rischia di diventare una riunione di goliardi!
Prosit!

Primo Piano**E anche Coop si dà al vino. Nei supermercati buone performance nei vini in brick del colosso della gdo proposti al prezzo di un euro e prodotti dalle cooperative vitivinicole Caviro e Cevico**

Anche Coop si dà al vino. E lo fa con lo stile che le è solito: massimo rigore nella scelta dei fornitori e delle materie prime, grande attenzione alla sicurezza per i consumatori e controlli costanti. Nasce così il vino in brick a marchio privato che la catena distributiva, leader della grande distribuzione italiana, con un fatturato di oltre 12 miliardi di euro all'anno, più di 50.000 dipendenti e una quota di mercato, nel Belpaese, vicina al 20%, propone da circa tre settimane nei propri punti vendita, al prezzo di un euro al litro. "E già abbiamo avuto ottimi risultati di vendita", spiega a WineNews Sergio Soavi, marketing manager di Coop Italia. "Abbiamo deciso di proporre un vino in brick a marchio Coop per dare sicurezza al consumatore che si era sentito spiazzato dalle continue offerte al ribasso in questo segmento di prodotto, puntando soprattutto sul desiderio di ritrovare un bere vino quotidiano, piacevole e sicuro". Nello specifico, i vini a marchio Coop sono un rosso e un bianco, con una gradazione alcolica moderata, adatti al consumo casalingo di tutti i giorni, proposti al prezzo di un euro al litro, che offrono garanzie di genuinità, provenendo da uve italiane, coltivate e vinificate da due grandi realtà cooperative agricole italiane: Caviro e Cevico.

Le garanzie che Coop chiede ai fornitori sono molto severe: i vini, infatti, devono avere il 70% in meno di residui chimici rispetto ai limiti di legge. Inoltre, sono stati sottoposti al test dei soci che ne hanno valutato bontà e caratteristiche prima di essere immessi nel circuito.

Focus**Il rum cubano di Ernest Hemingway
"parlerà" italiano, inglese e spagnolo grazie all'etichetta ultramoderna di Modulgraf**

Di certo non reciterà brani de "Il vecchio e il mare", "Per chi suona la campana" o "Addio alle armi", ma l'etichetta parlante di Modulgraf, nata da un'idea di Daniele Barontini e dell'ingegnere tedesco Florentin Doring, racconterà proprio tutto, in tre lingue (italiano, inglese e spagnolo), del Rum preferito dal grande Ernest Hemingway (nella foto). L'azienda toscana produrrà le etichette del Gran Reserva 18 Vigia, uno dei rum cubani più prestigiosi, che ha preso il suo nome dalla residenza del premio Nobel e Pulitzer all'Havana, e che si fregia del suo stemma personale. Un'entrata in grande stile nel mercato dei distillati, per Modulgraf, dopo il grande successo in quello del vino. Il procedimento è sempre lo stesso: basterà avvicinare il lettore all'etichetta, realizzata con un particolare inchiostro, e una voce spiegherà le caratteristiche del pregiato rum. A curare la distribuzione del Gran Reserva nei mercati d'Europa e Nord America è un'altra azienda toscana, la Lapimar di Maurizio Lapi.

**IL TUO ROSSO SI MERITA UN RCR**Scopri le nostre collezioni
per il mondo della ristorazione**Cronaca****Una tovaglia di 17 metri per il
G8 firmata Arnaldo Caprai**

Per i grandi del G8 ci sarà anche il grande stile made in Italy della presentazione della tavola. A rappresentarlo, domani, nella cena di gala del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, sarà una tovaglia di 17 metri di Arnaldo Caprai, griffe del tessile italiano. Realizzata in puro lino bianco, è un'ulteriore testimonianza dello stile della famiglia umbra, come il prezioso cachemire Cruciani, la biancheria e il Sagrantino di Montefalco.

**Wine & Food****"Soffia e sai" se puoi guidare con l'etilometro "personalizzato"**

Un etilometro personalizzato per promuovere un marchio insieme al messaggio del bere consapevole. È una delle idee che guidano l'operato di Pectrol, azienda italiana che ha lanciato sul mercato "Soffia e sai", l'etilometro monouso con la confezione personalizzabile. Semplice da usare (basta soffiare dentro alla cannucchia e un indicatore colorato dice se abbiamo superato o no il limite per guidare), è già stato sfruttato come mezzo di comunicazione da soggetti istituzionali, come la Regione Lombardia o la Polizia Stradale, e privati (Porsche, Kawasaki, Abarth, Alfa Romeo).

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La grande ristorazione ha trainato l'espansione dei grandi vini italiani? "No, perché la grande ristorazione italiana non era conosciuta fino a poco tempo fa". Parola dello chef

Massimo Bottura dell'Osteria Francescana di Modena. "I vini italiani di grande qualità, mai buoni come adesso, all'estero non si riescono a trovare, ci sono speculazioni".

